

VERBALE N. 1__2026

DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE "SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE PRODUTTIVE E DEL LAVORO (ARTIGIANATO, COMMERCIO, INDUSTRIA); SMART CITY, TRASPARENZA E INNOVAZIONE DIGITALE"

SEDUTA del 02/03/2026

L'anno duemilaventisei addì due del mese di marzo alle ore 19,15, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si riunisce la Commissione Consiliare Permanente "SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE PRODUTTIVE E DEL LAVORO (ARTIGIANATO, COMMERCIO, INDUSTRIA); SMART CITY, TRASPARENZA E INNOVAZIONE DIGITALE".

Risultano presenti:

N.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	GRUPPO CONSILIARE
1	Ivana Mariani	Componente Effettivo PRESIDENTE	Scelgo Seregno - Alberto Rossi Sindaco
2	Aurelio Tagliabue	Componente Effettivo	Partito Democratico
3	Samuele Pallavicini	Componente Effettivo	Fratelli d'Italia
4	Edoardo Trezzi	Componente Supplente	Lega Salvini Premier Lombardia
5	Pietro Amati	Componente Effettivo	Seregno al centro
6	Luca Tommasi	Componente Effettivo	Forza Italia

Sono presenti inoltre:

- **Elena Galbiati**, Assessore allo sviluppo economico, politiche produttive e del lavoro (artigianato, commercio, industria); smart city, trasparenza e innovazione digitale;
- **Simone Errico**, Segretario di Confcommercio Alta Brianza;
- **Maurizio Lissoni**, Presidente della Rete di impresa ViviSeregno;
- **Emma E. Bellardi**, Segretaria della Commissione Consiliare Permanente, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Alla commissione allargata, partecipa in qualità di pubblico anche **Andrea Guazzoni**, giornalista della testata *Il Giornale di Seregno*.

Argomenti all'O.D.G.:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Valutazioni e proposte per il commercio di vicinato;
- 3) Varie ed eventuali;

La **Presidente Ivana Mariani**, constatato il numero legale degli intervenuti, dà il benvenuto ai partecipanti e presenta gli invitati esterni, Dott. Simone Errico -Segretario di Confcommercio Alta Brianza-, al momento ancora assente, e Arch. Maurizio Lissoni -Presidente di ViviSeregno-, e prosegue dichiarando aperta la seduta.

Pone quindi in approvazione, al primo punto all'ordine del giorno, il verbale della seduta precedente (svoltasi in data 15/12/2025).

I componenti si esprimono favorevolmente, ad eccezione di 1 astenuto; la Presidente dichiara il verbale approvato.

A seguire, introduce il secondo punto relativo a "valutazioni e proposte per il commercio di vicinato", invitando l'Assessore Galbiati ad introdurre l'argomento.

L'**Assessore Elena Galbiati** ritiene necessario partire da dati numerici, di fatto elaborazioni dei dati estrapolati dai database interni del SUAP che non includono la totalità delle attività, bensì solo quelle gestite dal servizio, precisando che i dati relativi riferiti al 2025 si aggiornano anche i mesi successivi a causa delle tempistiche di comunicazione delle cessazioni da parte della CCIAA, che possono avvenire anche qualche settimana dopo, ma che in ogni caso riportano la fotografia puntuale al 31/12/2025.

Si vuole confutare una narrativa negativa sul commercio seregneso non veritiera, che si diffonde attraverso i canali social, in particolar modo riferita alle sempre più numerose vetrine chiuse e allo spopolamento del centro.

Si rileva oggettivamente un ricambio abbastanza frequente, ma le attività sono numericamente aumentate rispetto all'anno 2024 (+19 in generale e + 14 specificamente nel centro): questi dati sono in controtendenza rispetto ai comuni limitrofi, dove invece si registrano delle diminuzioni.

A Seregno, sono anche state recentemente annunciate 8 nuove aperture di attività commerciali nel centro, che avverranno nel corso delle prossime settimane/mesi: una in Piazza Biella, tre in Via Umberto, una in via Garibaldi, una in Piazza Risorgimento, una in Corso del Popolo e una in via Leonardo da Vinci.

Esiste sempre la problematica degli affitti alti, anche se alcuni commercianti sono essi stessi proprietari dei propri locali di vendita.

Un altro fattore che sembra impattare notevolmente è da ricondurre ai fornitori, in particolare a quelli di marchi di abbigliamento di media/alta gamma, che applicano condizioni e prezzi più sfavorevoli ai commercianti di vicinato rispetto alle catene che praticano le vendite online.

Entra il Dott. Errico, scusandosi per il ritardo.

L'Assessore riassume velocemente quanto detto e riprende il discorso, evidenziando che tra i vari fattori di criticità si registra la diminuzione del potere di acquisto delle famiglie, ma soprattutto si osserva la diversa destinazione di spesa dei budget a disposizione rispetto alle abitudini di qualche anno fa (es. si preferisce un viaggio ad un capo di abbigliamento).

Il supporto che l'Amministrazione comunale sta offrendo ai commercianti, è nel cercare di rendere attrattivo il centro, e la città più in generale, in modo da aumentare i flussi di persone, provenienti anche da fuori, organizzando diversi eventi culturali e sportivi.

Rimette però ai commercianti l'onere di rendere attrattive le loro attività, e riporta alcuni esempi di qualcuno tra loro che si è già attivato in questo senso, anche attraverso campagne pubblicitarie originali via social o iniziative promozionali diverse dal solito.

Ricorda inoltre che nel 2024 l'Amministrazione ha partecipato a un bando di Regione Lombardia dedicato ai distretti del commercio attraverso il quale ha beneficiato di sostanziali contributi, che sono stati destinati alla riqualificazione della zona.

Attualmente si sta concludendo la fase finale con la riqualificazione delle ultime vie coinvolte.

Allo scopo di minimizzare i disagi ai commercianti causati dai lavori, sono stati indetti recentemente dei bandi "ristori", molto innovativi per il territorio per niente scontati e che nessun altro comune limitrofo sta adottando.

L'Assessore Galbiati continua dicendo che si è intavolata una interlocuzione con Confcommercio e Rete ViviSeregno per individuare quali progetti attuare in collaborazione, sfruttando il volano generato degli eventi in modo da aumentare i flussi di persone in arrivo.

Un esempio concreto sono le luminarie e gli eventi di Natale, in particolare il Christmas Theatre, la cui programmazione quest'anno ha fatto registrare numeri notevoli: 16 spettacoli tutti gratuiti, 24 ore di laboratori per i più piccoli (600 bambini) con alcuni momenti dedicati alle scuole (400 alunni), 2 eventi pensati anche per un target di adolescenti e famiglie.

In complesso si sono registrate circa 7100 presenze in un mese, che rappresentano un numero molto significativo, evidenziando che il 40% proveniva da fuori città (di cui il 25% dai comuni limitrofi ed il restante 15% da comuni ben più lontani, incluso Milano).

Le prenotazioni effettuate sul sito *seregnostore.it* hanno permesso di rilevare il dato statistico puntuale.

Questo tavolo è stato indetto anche per cercare di stimolare il confronto, individuare proposte e la relativa fattibilità.

Passa la parola al **Dott. Simone Errico**, che ringrazia dell'invito ed esprime le proprie considerazioni derivanti sia dagli spunti contenuti nell'introduzione dell'Assessore Galbiati, sia dall'analisi condotta dagli uffici di Confcommercio relativa al cambiamento delle abitudini di acquisto, iniziato nel periodo Covid e proseguito ed incrementato successivamente.

Da allora, il commercio online ha assunto sempre maggiore rilevanza, specialmente per le generazioni più giovani.

Confcommercio ha cercato quindi di fornire ai propri associati un supporto ed un aggiornamento formativo per l'ampliamento delle competenze digitali.

Se in generale ciò ha rappresentato un'opportunità, per alcune realtà piccole e/o a conduzione familiare, di fatto ciò è stato percepito come ostacolo, in quanto non esiste la disponibilità di sufficienti risorse per assunzioni di personale specializzato e dedicato.

Calando la situazione nella realtà di Seregno, non si nascondono le difficoltà oggettive sorte per l'ampliamento delle competenze digitali e per l'apertura a questi nuovi canali da gestire senza improvvisazione.

Viene riportato inoltre che è in atto un'intensa attività di interlocuzione con l'Assessore ed il Sindaco relativamente alla questione dei parcheggi, tema che sta sempre molto a cuore alle imprese. La facilità nel trovare parcheggio unita alla possibilità di usufruire di tariffe agevolate ed abbonamenti dedicati, favorirebbe sicuramente un maggiore afflusso di persone.

Il dott. Errico parla inoltre dell'imminente pubblicazione di bandi da parte di Regione Lombardia per i distretti del commercio, di cui non si hanno al momento molti dettagli, ma che saranno da calare nelle realtà locali.

Le informazioni già disponibili indicano due livelli di accesso: il primo dedicato alle imprese commerciali in generale, mentre il secondo sarà dedicato alle "eccellenze", definite da specifici parametri, che avranno diritto a contributi più consistenti.

L'Amministrazione comunale viene esortata a fare la propria parte, a collaborare e fare rete, dal momento che Seregno rientrerebbe a pieno titolo nella seconda categoria.

Spiega inoltre che Confcommercio ha avanzato una specifica richiesta a Regione Lombardia per poter allargare il distretto del commercio oltre l'area del centro storico, dal momento che è ormai venuto meno lo scopo per il quale erano stati inizialmente pensati i distretti, e permettere anche alle realtà che non vi sono attualmente ricomprese di beneficiare dei contributi funzionali al rilancio delle attività e del commercio e destinabili, in parte, anche alla formazione delle nuove competenze digitali.

Spinge inoltre ad elaborare considerazioni circa il rapporto tra la realtà commerciale territoriale e le manifestazioni che vengono organizzate, anche ciclicamente, al fine di capire se, nel corso del tempo, esse fungono da volano effettivo anche al commercio di vicinato o sono funzionali semplicemente alla manifestazione stessa.

Sottolinea inoltre che gli eventi di grande risonanza, come il Christmas Theatre, rappresentano ottime opportunità per incentivare i commercianti a proporre ed organizzare iniziative correlate; di contro, evidenzia anche che questi eventi, pur richiamando grandi quantità di persone anche da molto lontano, vengono organizzati in giornate festive dove alcune realtà piccole o a

conduzione familiare non hanno la struttura o le risorse sufficienti a garantire l'apertura e a beneficiare quindi dell'indotto generato.

Suggerisce perciò di puntare alla riduzione del numero di eventi, innalzando la qualità dell'offerta, per portare nel lungo periodo un aumento dei flussi a cui mostrare la realtà commerciale di Seregno.

I grandi eventi, sono quasi tutti ormai concentrati a Milano e questo rappresenta di per sé un problema. Ma dal momento che ormai a Milano l'offerta ricettiva ha dei costi eccessivi, si potrebbe pensare ad incentivare ed aumentare le strutture ricettive di Seregno, in modo da proporre alternative valide e più abbordabili per soluzioni di pernottamento e soggiorno.

La proposta è anche quella di provare a sfruttare gli eventi di Monza, in particolare il gran premio di formula uno e l'indotto generato.

Interviene l'**Arch. Maurizio Lissoni**, ringraziando per l'invito e aggiungendo che, in considerazione del fatto che le abitudini di acquisto sono cambiate (online vs. vicinato), che le persone prediligono comunque spostarsi verso i grandi centri (Milano, Monza), è necessario che si favoriscano le politiche di collaborazione, si incentivino le reti locali, si faccia squadra per la condivisione delle risorse non solo finanziarie, ma anche di energie.

E' necessario mettere in campo una serie di attività che facilitino i commercianti in maniera continuativa, oltre al momento dedicato agli eventi sporadici.

Invita inoltre ad impegnarsi nell'intensificare la comunicazione ed il marketing, sfruttando anche i canali social per controbilanciare la narrazione negativa e raccontare soprattutto la bellezza di Seregno, la piacevolezza delle passeggiate nel suo centro storico, la comodità dei servizi messi a disposizione, l'accessibilità e l'attrattività commerciale, cercando di puntare alla sensibilità degli utenti e non ignorando la direzione in cui oggi va la comunicazione, adeguandosi per raggiungere e coinvolgere il corretto target di persone.

Pone l'accento, oltre che sull'annoso tema dei parcheggi, anche sulla viabilità ed invita l'Amministrazione ad individuare soluzioni pratiche per facilitarla.

Nel 2021 è stato creato il marketplace online *seregnostore.it*; oggi si sta trasformando in una piattaforma che integra anche strumenti di welfare aziendale. Ci si augura che i commercianti aderiscano numerosi al progetto e partecipino proponendo i propri prodotti e servizi.

L'Assessore Galbiati interviene per precisare che sarà presto disponibile una presentazione ufficiale del progetto, che è stato ingaggiato un collaboratore dedicato e che presto verrà introdotta la possibilità di utilizzare anche gli strumenti di sostegno messi a disposizione dallo Stato quali i buoni scuola, buoni sport, ecc.

L'Arch. Lissoni insiste sulla necessità di lavorare insieme e dichiara che ViviSeregno partecipa in maniera apolitica e apartitica ai tavoli di lavoro con l'Amministrazione unicamente con lo scopo di dare un contributo per apportare miglioramento, benefici e valore al commercio.

La Presidente Mariani ringrazia i relatori per i loro contributi ed invita i componenti della Commissione ad esprimere le proprie considerazioni in merito.

Il **Consigliere Edoardo Trezzi** prende la parola, ringrazia, puntualizza e contesta i dati forniti dall'Assessore in apertura; racconta di chiusure evidenti, sotto gli occhi di tutti, e di un allontanamento dei grandi marchi (es. Yamamai) che non investono più su Seregno. Imputa la gravità della situazione agli errori commessi dall'Amministrazione comunale, ma anche ai disservizi procurati da *Gelsia Ambiente* in relazione allo stato di sporcizia, e in alcuni luoghi addirittura di degrado, spiegando che per le stesse motivazioni la società in altri Comuni è stata sanzionata, ma che ciò non è avvenuto a Seregno. Evidenzia a sua volta la questione dei parcheggi e della sicurezza. Fa raffronti con i parcheggi di Monza raccontando in maniera puntuale le differenze che consistono in maggiori spazi a disposizione, adeguata pulizia, sicurezza, servizi di pagamento più avanzati (es. Telepass), elementi che invogliano all'utilizzo. Porta inoltre esempi di agevolazioni applicate in altri comuni: Giussano ha abbassato l'IMU. Imputa all'Amministrazione diverse mancanze, compreso il piano del traffico.

Invita a trovare soluzioni per facilitare l'accesso ai negozi del centro, pensando per esempio anche a ZTL con fasce orarie particolari, ma in ogni caso a pensare a soluzioni più pratiche ed immediatamente attuabili.

Relativamente al commercio, asserisce che le nuove aperture previste, sono attività che puntano ad attrarre principalmente consumatori di livello medio basso e che si sente la mancanza di negozi di alto livello.

Interviene il **Consigliere Luca Tommasi** che esordisce rivendicando il mandato di rappresentanza ricevuto dai cittadini, e quindi anche dei commercianti, ad essere rappresentati. Contesta anch'egli i dati forniti dall'Assessore, che però immediatamente ribatte riconfermandone l'esattezza.

Il Consigliere Tommasi pone quindi il focus sul centro storico, che a Seregno ha sempre rappresentato la tradizione del commercio, lamentando una situazione di spopolamento mai così grave da circa 30 anni. Fa un raffronto con Crema, comune con caratteristiche strutturali simili a Seregno, che pare invece godere di una situazione commerciale molto florida, senza accusare sofferenza.

Porta nuovamente all'attenzione la questione degli affitti alti: attribuisce gli aumenti ingiustificati anche al frequente ricambio degli inquilini, che palesa una situazione di instabilità e precarietà degli esercizi commerciali.

Fa notare che le aperture e le chiusure negli ultimi anni sono state molto più frequenti e che spesso la durata di un'attività commerciale non supera l'anno.

Esponde in particolare il problema delle chiusure, che raramente vengono comunicate in maniera formale, ma che di fatto avvengono e sono spesso mascherate da finte ristrutturazioni dei locali.

Riqualficazione delle aree del centro: dubita che le azioni intraprese dall'Amministrazione in questo frangente abbiano apportato un reale vantaggio, in quanto è stato molto ridotto o addirittura azzerato il passaggio veicolare, che è una delle maggiori problematiche impattanti sul commercio; ha contestato inoltre la ZTL, sostenendo che porti alla progressiva desertificazione del commercio.

Dissente inoltre sull'efficacia e sulle tematiche degli eventi organizzati, che non producono l'effetto positivo auspicato sul commercio.

Cita l'esempio di Carate Brianza, che ha recentemente ospitato in mostra un'opera di Tiziano (normalmente visibile solo alla Galleria Borghese di Roma) richiamando 45.000 visitatori a fronte di 15.000 residenti. Ritiene che questo tipo di eventi sia più funzionale a produrre effetti positivi e a generare indotto a favore delle attività commerciali.

Invita comunque, in generale, a "fare di più" in quanto, rispetto ad altre realtà territoriali che possono fortunatamente contare su patrimoni storici ed artistici quali fonti principali di attrazione turistica, Seregno ha sempre avuto una tradizione prettamente commerciale e produttiva.

Solleva anch'egli la questione dei parcheggi, invitando l'Amministrazione ad attivare ed applicare soluzioni (es. Telepass) che possano agevolare l'accesso ed offrire servizi più avanzati e fruibili.

Evidenzia inoltre la carenza di strutture ricettive, elemento che disincentiva anche lo scarso potenziale turismo o le permanenze per motivi di lavoro.

Auspica inoltre che, così come è stato attuato con risultati positivi per l'*Agenzia dell'Abitare* ed il tema *alloggi*, possa essere creato un ufficio/sportello dedicato al commercio che metta in relazione le persone e le attività del territorio.

L'invito in generale è a non adagiarsi prendendo come scusante le difficoltà del sistema, ma ad essere più critici e ad attivarsi adottando soluzioni pratiche, poco costose, immediatamente attuabili.

Prende la parola il **Consigliere Samuele Pallavicini**, che pur riconoscendo la difficoltà della situazione in generale, l'ormai assodato orientamento all'e-commerce, giustificando l'azione di Confcommercio che aiuta i propri associati ad adeguarsi e ringraziando tutti i relatori per gli interventi, riporta però il focus sull'argomento centrale e per concentrare l'attenzione sulla realtà del commercio di vicinato a Seregno.

Contesta apertamente i dati forniti in apertura e racconta che in passato gli sono stati presentati dei dati che includevano informazioni non pertinenti o confuse.

Incalza apertamente l'Amministrazione in carica e sostiene che si sia fatto poco o nulla per sostenere i commercianti, che non si siano stanziati sufficienti fondi.

Insiste sul problema dei parcheggi, che ritiene costituiscano il 50% dei problemi che affliggono il commercio e che risultano non puliti e poco sicuri.

Invita a rivedere le norme ed i regolamenti per permettere ai pubblici esercizi di organizzare eventi anche all'esterno dei propri locali. Cita l'esempio di un locale dal cui titolare ha ricevuto personalmente le lamentele circa il diniego ricevuto per organizzare un evento, a causa di un presunto rimpallo di responsabilità tra uffici e di applicabilità di norme contenute nei regolamenti comunali.

La riqualificazione dei parcheggi, maggiore pulizia, incremento della sicurezza, revisione dei regolamenti, sostegni economici (es. abolizione tassa insegne) sono gli elementi che segnala e sui quali chiede all'Amministrazione di intervenire in maniera concreta.

Rimprovera inoltre all'Amministrazione di non aver preso in considerazione le proposte avanzate lo scorso anno allo stesso tavolo riguardanti i grandi eventi, che non sono stati sfruttati come era stato invece auspicato.

Interviene nuovamente il Consigliere Trezzi per porre una domanda relativa alla motivazione per cui tutti gli eventi organizzati, sono stati pensati quasi esclusivamente per i bambini/famiglie. Ritiene infatti che questo tipo di eventi non producano quasi mai un ritorno utile ai commercianti seregnesi.

Non si è più pensato ad eventi rivolti ad un target differente, per esempio i giovani/adolescenti o gli adulti - cita l'esempio delle corti, dove anni fa venivano organizzati piccoli concerti o strumenti musicali particolari suonati in questi contesti, in collaborazione con la Filarmonica Pozzoli, che erano molto apprezzati dalla cittadinanza.

Questo tipo di eventi artistici creano bellezza ed attirano persone che per status ed interessi, probabilmente sarebbero più inclini e sensibili ad effettuare acquisti, o a consumare, negli esercizi locali.

L'Assessore Galbiati ribatte sostenendo che gli eventi per le famiglie portano comunque un ritorno, permettono alle persone di guardare e ritornare ad effettuare l'acquisto in un momento più congeniale. Quindi è necessario capitalizzare tutto ciò che viene pensato ed organizzato. Sposta anche la riflessione sulla capacità ed iniziativa in capo ai commercianti che devono essere in grado di svolgere la propria attività in maniera adeguata ed imprenditoriale, non contando esclusivamente sul supporto dell'Amministrazione.

Segue uno scambio dialettico tra Assessore Galbiati, Consigliere Tommasi, Consigliere Pallavicini e Consigliere Trezzi, sulle opportunità di coinvolgimento dei commercianti della zona in eventi speciali o legati a tematiche specifiche, sull'opportunità di avanzare proposte ed esplorazione di opzioni diverse di coinvolgimento. L'Assessore Galbiati ha spiegato che i molteplici tentativi già esperiti in diverse occasioni passate sono falliti, in quanto non si trova disponibilità da parte dei commercianti che non raccolgono o rifiutano esplicitamente gli inviti.

Il Consigliere Trezzi esprime il suo disappunto sostenendo che esiste inoltre uno spreco di soldi pubblici allocati in iniziative che non portano benefici alla città di Seregno, ma favoriscono realtà diverse.

Viene intavolata anche una discussione sulla utilizzabilità limitata della piazza Risorgimento, sulla sua scarsa praticabilità e sugli errori di progettazione che ne impediscono un pieno sfruttamento a favore dell'attività commerciale.

Il Consigliere Pallavicini ritorna a contestare l'operato dell'Amministrazione in carica che ritiene non abbia dato sufficiente considerazione e priorità al settore del commercio unitamente alla mancanza di visione strategica.

A conclusione di tutti gli interventi, prende la parola il **Consigliere Pietro Amati** che raccoglie con attenzione tutti gli spunti forniti dai consiglieri di minoranza ed al contempo valorizza i lavori e gli sforzi prodotti dall'Amministrazione in carica.

Rileva però che la complessa problematicità della situazione delineata è molto comune e facilmente riscontrabile anche in altre realtà simili a Seregno.

Ritiene e concorda che il punto nevralgico del problema sia causato dai parcheggi e dalla difficoltosa viabilità, come già esposto in precedenza da quasi tutti. Rimarca inoltre che a

differenza del periodo precedente al Covid, non è più molto facile organizzare comitati di zona o riunire gruppi tematici di protesta che portino all'attenzione pubblica le loro istanze.

Auspica che si possa definire presto un incontro con la cittadinanza ed i commercianti per illustrare i benefici che i nuovi bandi parcheggi apporteranno e che si possa attuare una piccola rivoluzione positiva, all'interno della quale ricomprendere anche gli strumenti legati al concetto di "smart city": ad esempio, attraverso un'applicazione appositamente realizzata per gli smartphone, i cittadini potrebbero preventivamente informarsi su eventuali criticità legate alla viabilità, sulla disponibilità di parcheggi liberi e in quali area trovarli, ecc.

Ciò favorirebbe l'afflusso e ridurrebbe le perdite di tempo, configurandosi come un valido strumento a supporto del commercio.

La **Presidente Mariani**, constatando che non sono state poste ulteriori questioni in discussione, chiude la riunione invitando l'Amministrazione a fare sintesi su tutto ciò che è stato espresso; ringrazia per la partecipazione e sancisce ufficialmente il termine della seduta alle ore 20,30.

Seregno, 02/03/2026

Letto, confermato e sottoscritto.

LA SEGRETARIA

Giulia Bellardi



LA PRESIDENTE

Chiaravallotti

